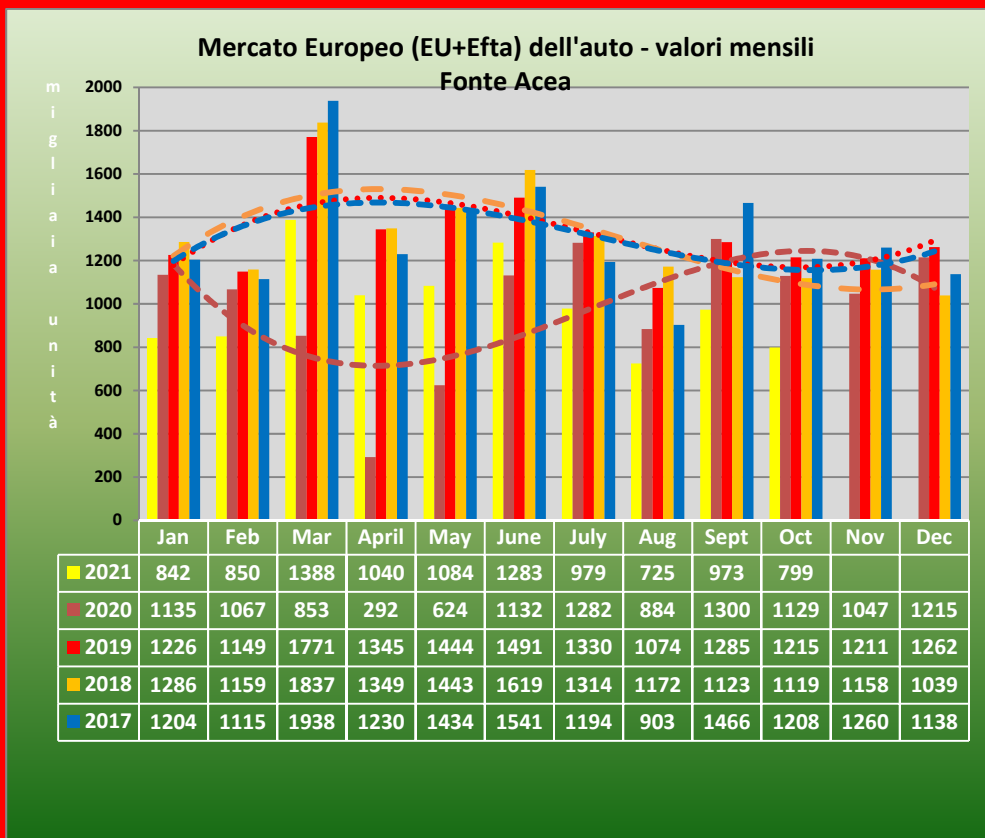


Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni a ottobre 2021

Si aggrava a ottobre (-29,3%) la flessione del mercato Europeo dell'auto (UE+Efta+UK). Nel totale dei primi dieci mesi dell'anno + 2,7% le immatricolazioni sull'anno scorso.

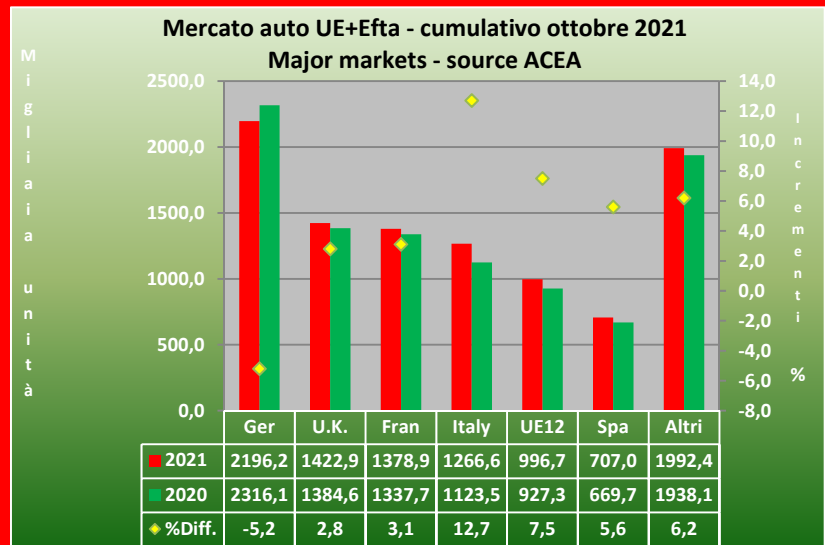


Secondo i dati diffusi dall'ACEA, l'Associazione dei Costruttori Europei, a ottobre le immatricolazioni di autovetture nuove nell'area EU+EFTA+UK sono state pari a 798.693 unità contro le 1.129.211 unità nello stesso mese dell'anno scorso (-29,3%). I primi 10 mesi si chiudono con un aumento

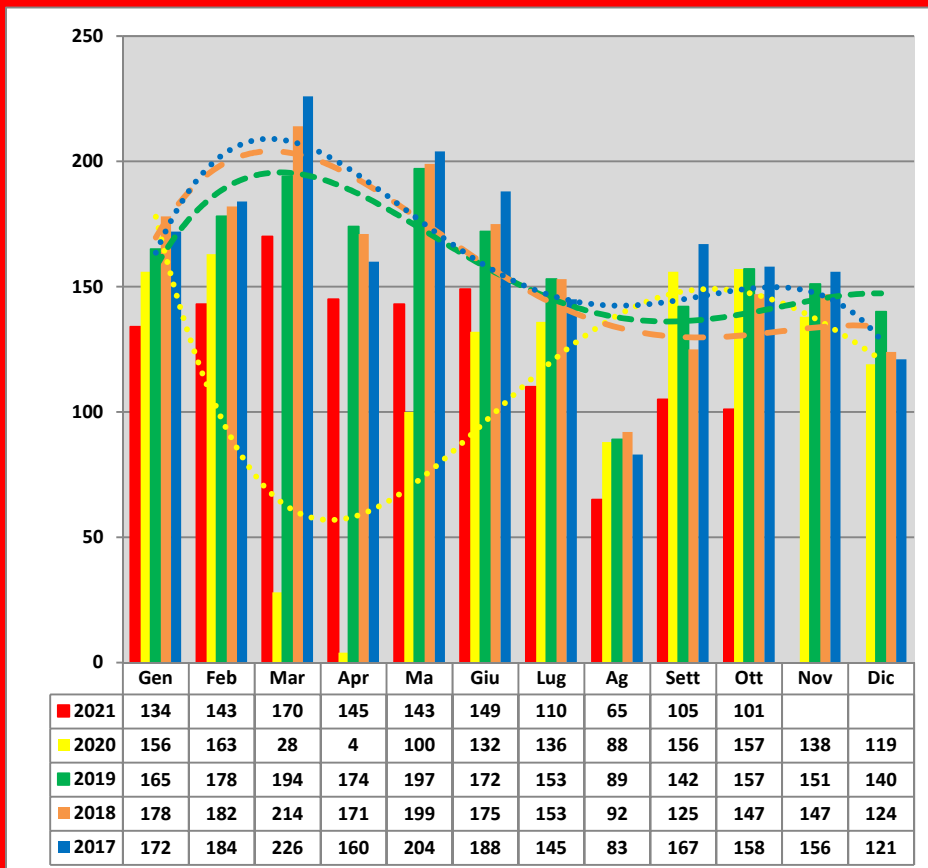
del 2,7% sullo scorso anno a 9.960.706 unità immatricolate.

A fianco la situazione nei major markets a fine ottobre 2021

Per quanto riguarda l'Italia in particolare si aggrava ancora a ottobre la pesante discesa del mercato italiano dell'auto: - 35,7%. Nei primi 10 mesi dell'anno sono state immatricolate 1.266.629 unità, il 12,7% in più dell'anno scorso, ma del 22% in meno rispetto ai volumi dei primi 10 mesi del 2019.



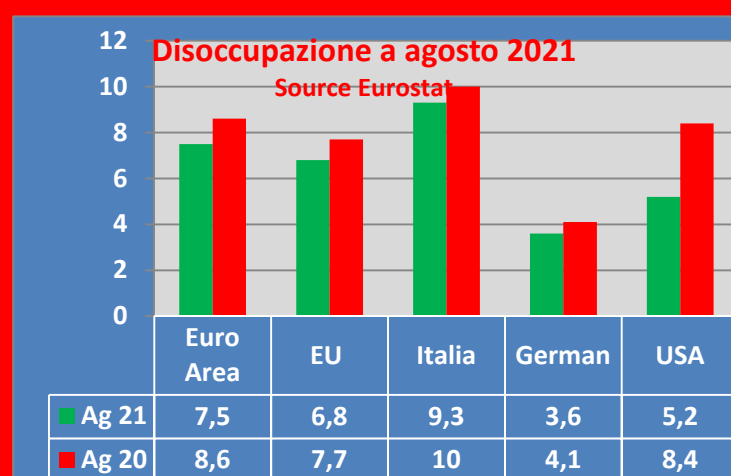
Monthly registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae



divenuto operativo soltanto a partire dal 27 ottobre,

Secondo l'Anfia "Sull'andamento negativo del decimo mese dell'anno, che ha potuto contare su un giorno lavorativo in meno (21 giorni contro 22) rispetto ad ottobre 2020, continua a pesare la crisi delle materie prime, in particolare dei semiconduttori, che sta generando ritardi di molti mesi nei tempi di produzione e consegna dei veicoli. Inoltre, il rifinanziamento di 100 milioni di euro del Fondo automotive per l'acquisto di veicoli a basse emissioni, previsto dal DL Fiscale dello scorso 21 ottobre, è

'Secondo Unrae. “Un calo non inatteso, a causa anche di un giorno lavorativo in meno rispetto a ottobre 2020, ma di dimensioni sempre crescenti che portano a una perdita di quasi 360.000 vetture nei primi dieci mesi rispetto allo stesso periodo 2019 (con 1.266.629 immatricolazioni, il 22% in meno). La persistente carenza dei componenti elettronici, che continua a rallentare pesantemente il flusso delle consegne, non fa intravedere possibili miglioramenti a breve, tanto da rendere realistica una chiusura del 2021 con un volume complessivo non superiore a 1.500.000 unità, pari a 417.000 auto in meno del 2019, un calo del 21,7%.. Non ci stancheremo di ripetere che gli incentivi per l'Ecobonus debbono essere rifinanziati seguendo una strategia di lungo periodo - ribadisce Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE. Ciò che deve guidare le scelte è una logica basata sulla transizione, sul percorso di decarbonizzazione e sullo svecchiamento del parco circolante. Dobbiamo imparare dai fatti e dall'esperienza, non servono interventi 'stop & go'”

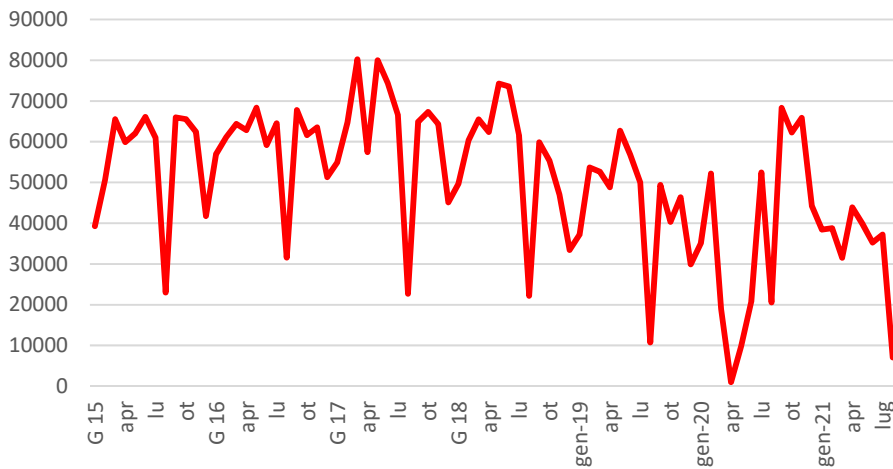


La disoccupazione è rimasta al 9,3% in agosto rispetto a luglio; era stata del 10% in agosto 2020. La disoccupazione giovanile è rimasta al 27,3%; era del 32,1% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, nei primi otto mesi dell'anno la produzione domestica di autovetture, pur in discesa negli ultimi due mesi, è salita

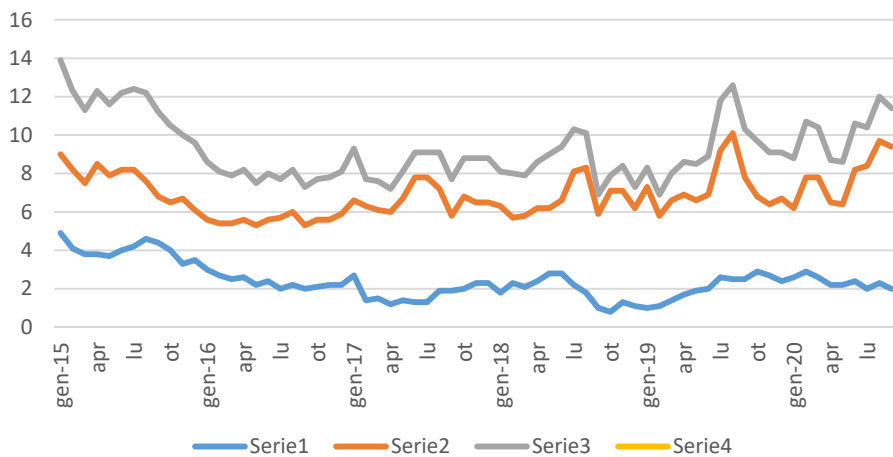
del 38,9% rispetto allo scorso anno.

Produzione italiana auto

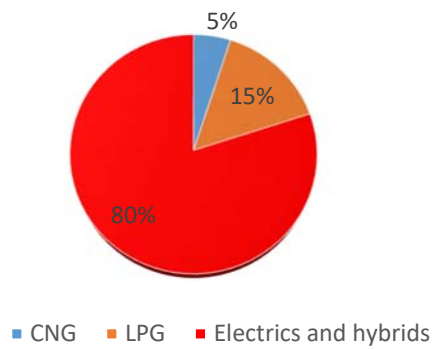


La quota di veicoli a gas è scesa al 9,1% di ottobre rispetto al 11,4 di settembre e al 9,7% di ottobre 2019. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a ottobre del 56,2% rispetto al 55,9 di settembre, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In ottobre la quota del diesel è stata del 18%. I veicoli a benzina si sono attestati al 25,6%.

Trend veicoli a gas



Green motorizations shares - settembre 2021



Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a mantenersi a netto favore dell'elettrico e ibrido.